



Al Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO il d.lgs. 4 giugno 2003, n. 128, recante “Riordino dell’Agenzia Spaziale Italiana (ASI)”, e in particolare l’art. 7, co. 2, ai sensi del quale il c.d.a., nominato con decreto ministeriale, “sentito il Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale, è composto dal presidente, designato dal Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, e da altri quattro componenti, scelti tra personalità di elevata e documentata qualificazione ed esperienza nel campo della ricerca e dell’industria spaziale e aerospaziale, dei quali uno designato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale [...]”;

VISTO il vigente statuto dell’ASI e, in particolare, l’art. 5, secondo cui:

- co. 3: i componenti del c.d.a., compreso il presidente, durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta;
- co. 4: la sostituzione dei componenti degli organi cessati anticipatamente dal mandato è effettuata secondo le medesime modalità previste per la nomina. La scadenza del mandato coincide con la scadenza di quello del titolare sostituito;

VISTO il d.m. 10 aprile 2019 (prot. n. 357), con cui è stato costituito il c.d.a. dell’ASI, composto, tra gli altri, dalla prof.ssa Alessandra Celletti su designazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci);

VISTA la nota del 3 marzo 2020 (prot. n. 38242, acquisita con prot. n. 6764 del 4.3.2020), con cui il Maeci ha comunicato le dimissioni della prof.ssa Alessandra Celletti ed ha designato in sostituzione il dott. Carmine America;

VISTA la nota del 16 giugno 2020 (prot. n. 64623, acquisita agli atti con prot. n. 1604 del 17.6.2020), con cui il Maeci ha comunicato le dimissioni del dott. Carmine America ed ha designato in sua sostituzione il dott. Duilio Farina;

VISTA la propria nota del 9 luglio 2020 (prot. n. 2154), di trasmissione al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della designazione del dott. Duilio Farina ai fini dell’acquisizione del parere del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale;

VISTA la nota del 22 ottobre 2020 (prot. n. 935, acquisita in pari data con prot. n. 5147), con cui il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato il parere positivo reso dal Comitato interministeriale sull’anzidetta designazione;

RITENUTO di procedere alla nomina del componente del c.d.a. dell’ASI designato dal Maeci;



Il Ministro dell'università e della ricerca

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, il consiglio di amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana, nominato con d.m. 10 aprile 2019 (prot. n. 357), è integrato, per la restante durata del mandato, con il dott. Duilio Farina, designato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in sostituzione della prof.ssa Alessandra Celletti.

Art. 2

1. Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, co. 5, d.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213.

IL MINISTRO
prof. Gaetano Manfredi